



Teatro Scuola

Proposte per le scuole dell'infanzia,
primarie e secondarie di primo grado

Teatro
Storchi
e delle
Passioni

Attraversare il possibile

Ogni stagione teatrale dedicata alle scuole è una soglia.

Da una parte c'è il mondo così come lo conosciamo; dall'altra si apre uno spazio nel quale la realtà può essere interrogata, ricomposta, immaginata diversamente.

Tra le responsabilità più vive di Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale c'è quella di invitare bambine, bambini, adolescenti, studentesse, studenti e insegnanti ad attraversare questa soglia. Lo facciamo attraverso spettacoli di teatro, danza, laboratori, incontri ed esperienze artistiche e di comunità capaci di accompagnare le nuove generazioni nel loro percorso di crescita.

Entrare a teatro non significa lasciare la realtà fuori dalla porta, ma incontrarla da un'altra prospettiva. Nel tempo vivo della scena, le opere di artiste e artisti entrano in relazione con le domande, gli immaginari, le inquietudini e i desideri di chi guarda. Studentesse e studenti non sono soltanto destinatari, ma presenze attive e complici: ciascuno porta con sé il proprio mondo e contribuisce a dare senso a ciò che accade.

Il teatro nasce qui e ora, dall'incontro irripetibile tra il palcoscenico e la platea. Corpi, voci, immagini, movimenti e silenzi costruiscono una comunità temporanea nella quale l'esperienza rimane personale, ma la scoperta avviene insieme. È proprio in questo spazio condiviso che possono nascere nuove domande, cambiare le prospettive e aprirsi possibilità inattese.

Programmare per le scuole significa allora mettere in dialogo il linguaggio della ricerca artistica con le vite delle nuove generazioni. Significa accoglierne la curiosità e le contraddizioni, senza offrire risposte già pronte, ma creando occasioni per conoscere, sentire, discutere e prendere posizione.

Il teatro ci conduce nei territori complessi dell'umano. Ci permette di riconoscere emozioni, attraversare differenze, confrontarci con ciò che ci è estraneo e sperimentare altri modi di abitare il presente. La bellezza, il gioco e l'immaginazione diventano così forme di conoscenza e strumenti attraverso i quali imparare a pensare sé stessi in relazione agli altri.

La Scuola è per Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale un'alleata imprescindibile in questo cammino. Grazie all'impegno delle e dei docenti e al dialogo con le istituzioni scolastiche, vogliamo rendere questa relazione sempre più continua, profonda e condivisa.

L'invito è dunque a entrare insieme nello spazio del teatro: un luogo nel quale incontrare ciò che ancora non conosciamo, esplorare ciò che potremmo diventare e, per il tempo di uno spettacolo, attraversare il possibile.

Elena Di Gioia

Direttrice artistica

Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale

INDICE

TEATRO RAGAZZI

Spettacoli per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado

STORIE SEGRETI E CURIOSITÀ DEL TEATRO STORCHI

Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale pag. 7

AIAIAI PINOCCHIO!

Artemis Danza pag. 7

NELLA RETE. Bullismo e cyberbullismo tra i banchi di scuola

Teatro del Buratto pag. 8

BÙ

Claudio Milani pag. 8

SARÀ SEMPRE ODISSEA?

Fondazione Inda pag. 9

IL PRINCIPE MEZZANOTTE

Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale e Alessandro Serra pag. 9

PICCOLO GESTO

Eccentrici Dadarò pag. 10

LE AVVENTURE DI PESCE GAETANO

Giallo Mare Minimal Teatro pag. 10

GILGAMESH

Teatro Gioco Vita ed Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale pag. 11

CALENDARIO MATINÉE

pag. 12

TEATRO PER LE FAMIGLIE

Spettacoli per bambine, bambini e le loro famiglie

LA DOMENICA NON SI VA A SCUOLA

Spettacoli per famiglie al Teatro Storchi pag. 13

FIOR DI TEATRO, FIOR D'INFANZIA

Spettacoli per famiglie al Ridotto del Teatro Storchi pag. 14

INDICE

PROPOSTE DIDATTICHE

Attività per le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di primo grado pag. 15

TEATRO IN CLASSE

Gli studenti "critici" per un giorno pag. 16

I MESTIERI DEL TEATRO

Percorsi di orientamento professionale pag. 17

ATTIVITÀ PER I DOCENTI

TEATRO COME METODO PEDAGOGICO

a cura di Mariano Dammacco pag. 18

DRAMMATURGIE. INCONTRI SUI PERCORSI DELLA PAROLA SCENICA

a cura di Gerardo Guccini pag. 19

NOVITÀ: WARM UP

Riscaldamento con l'artista pag. 20

INFORMAZIONI, PREZZI E PRENOTAZIONI

SCHEDA PRENOTAZIONE SPETTACOLI

pag. 22

Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale

STORIE, SEGRETI E CURIOSITÀ DEL TEATRO STORCHI

con Raffaele Formicone

produzione Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale

età: 5-18 anni



Una visita guidata alla scoperta dei luoghi del Teatro Storchi, anche quelli solitamente inaccessibili al pubblico. Un racconto itinerante che attraversa la vita del Teatro Storchi fin dalla sua progettazione. Tra aneddoti, avvenimenti e leggende ripercorriamo insieme una storia iniziata nel lontano 1889 quando, il 24 marzo, andò in scena lo spettacolo *Le donne curiose*...

La visita si rivolge a una classe per volta e sarà adattata in base all'età delle alunne e degli alunni.

Buona parte del percorso non è ancora accessibile a persone con mobilità ridotta o che si avvalgono dell'uso di carrozzina.

tematiche: storia del Teatro Storchi

tecnica: visita guidata itinerante

durata: 1 ora e 10 minuti



Teatro Storchi



23 e 24 novembre, 14 e 15 dicembre,
10 e 16 febbraio ore 10

Artemis Danza

AIAIAI PINOCCHIO!

uno spettacolo di Gruppo Ibrido

ideazione, creazione, interpretazione Cinzia Pietribiasi e Davide Tagliavini
immagini, video e suoni Gruppo Ibrido con Copilot, Haiper AI, EaseUs
Voice Over AI Generator

produzione Compagnia Artemis Danza

con il contributo di Ministero della Cultura, Regione Emilia-Romagna-
Assessorato alla Cultura, Comune di Parma

con il sostegno di progetto BUGS, Associazione Settimo Cielo/Periferie
Artistiche, Cooperativa Teatrale Prometeo-Passo Nord, Giocateatro
Torino/Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani, IntercettAzioni - Centro di
Residenza Artistica della Lombardia / Circuito CLAPS, KanterStrasse,
Officine Della Cultura, Officine Papage, Pilar Ternera, Straligut Teatro,
Teatro fra le Generazioni/Giallo Mare Minimal Teatro, Teatro Trieste 34
produzione Compagnia Artemis Danza

età: 5-10 anni



La storia di Pinocchio è nota: creato dalle mani di Mastro Geppetto, il burattino di legno, grazie all'aiuto della fata dai capelli turchini, attraversa mille avventure che lo porteranno a diventare un bambino in carne ed ossa. Partendo dalla celebre storia di Collodi, *AiAiAi Pinocchio!* sposta l'azione nell'epoca contemporanea che parla il linguaggio della generazione alpha, utilizzando sofisticate tecnologie e la tanto discussa intelligenza artificiale. Un'esperienza immersiva che ibrida i confini tra realtà e immaginazione per mezzo dei linguaggi della danza, del suono, della parola, del cinema e della robotica. Geppa è una tecnofila appassionata di creazione digitale, che genera un Pinocchio non più fatto di legno ma di pixel, dati e algoritmi, che arriva presto a mettere in discussione l'autorità del suo creatore. Ad accompagnare i due personaggi in questa avventura ci saranno Grillo parlante, un robot, e FATA TURKINA, l'assistente vocale.

tematiche: intelligenza artificiale, rapporto tra creatura e creatore

tecnica: teatro d'attore e teatro danza

durata: 1 ora



Teatro Storchi



30 novembre ore 10

Teatro del Buratto

NELLA RETE

Bullismo e cyberbullismo tra i banchi di scuola

testo e regia Renata Coluccini

con Gabriele Bajo, Benedetta Brambilla e Marta Mungo

luci Marco Zennaro

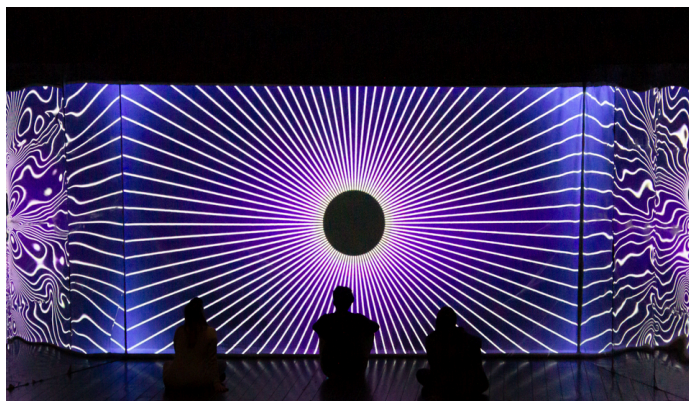
scene Marco Muzzolon

animazioni video Carlo Maria Fusani

costumi Mirella Salvischiani

produzione Teatro del Buratto

età: 12-18 anni



Lo spettacolo racconta in modo parallelo e sincrono le storie di tre adolescenti. Tre personalità diverse, tre modi di vivere la stessa esperienza. La rete è il loro mondo, il loro modo di camminare nella realtà. Nella rete si muovono sicuri: "sono il cacciatore, non certo Cappuccetto Rosso". Nascosti davanti a uno schermo si aprono, si confidano, si sentono illusoriamente intoccabili. Nella rete si incrociano tre storie, segnate da cyberbullismo, sexting e uso smodato di social, internet o giochi.

I ragazzi si muovono tra una realtà reale e una realtà virtuale, dove loro "mentono", si creano diversi o più veri, e incontrano altri che "mentono".

Chi sono? Chi incontrano?

Nelle stanze virtuali possono sperimentare la propria identità, possono recitare nel teatro on-line. Con il rischio di perdere il controllo, soprattutto quando si dispone di uno strumento di comunicazione che consente di rimanere senza volto.

tematiche: cyberbullismo, adolescenza, uso e abuso della rete

tecnica: teatro d'attore

durata: 1 ora



Teatro Storchi



17 dicembre ore 10

Claudio Milani

BÙ!

di e con Claudio Milani

testo Claudio Milani e Francesca Marchegiano

scenografie Elisabetta Viganò, Paolo Luppino, Armando e Piera Milani

produzione MOMOM Teatro

età: 3-7 anni



Ci sono storie di paura paurose. E altre divertenti.

Bù è una divertente storia di paura, raccontata da un attore... e da una porta.

La porta è un confine: da una parte c'è il Bosco Verde, dall'altra il Bosco Nero. Nel Bosco Nero vivono il Ladro, il Lupo, la Strega e il padrone di tutti: il terribile Uomo Nero. Nel Bosco Verde c'è una mamma rotonda come le torte, un papà forte, sette fratelli grandi come armadi... e anche un bambino, il piccolo Bartolomeo. Sarà proprio lui, accompagnato dall'inseparabile copertina, a dover affrontare le creature del Bosco Nero... Fino a sconfiggerle una per volta.

Con un andamento narrativo di andate e ritorni, divertente e rassicurante come una filastrocca, vengono messe in scena le paure tipiche dei bambini.

Vengono nominate, per far comprendere ai piccoli spettatori che esse sono patrimonio di tutti e che, con un po' di coraggio, si possono sconfiggere e dimenticare.

Bù insegna che le paure si superano e che ridere, a volte, è l'arma migliore.

tematiche: paura e coraggio

tecnica: teatro d'attore

durata: 50 minuti



Teatro Storchi



12 e 13 gennaio ore 10

Fondazione Inda

SARÀ SEMPRE ODISSEA?

Lezione - spettacolo

con Francesco Morosi (grecista), Giuseppe Sartori (attore), Giuliano Peparini (attore e regista)
e cast in corso di definizione
produzione Fondazione Inda - Accademia d'Arte del Dramma Antico

età: 11-18 anni



Nell'ambito del progetto *Le opere e i giorni* a cura di Michele Dell'Utri, che mira ad approfondire i grandi classici antichi con l'obiettivo di rileggerli e reinterpretarli in chiave contemporanea, Fondazione Inda ha scelto di lavorare su Omero. Una lezione-spettacolo accessibile e appassionante che mescolerà analisi e racconto del testo, messa in scena di alcune azioni performative ispirate ai momenti più avvincenti dell'opera, dialogo e dibattito tra interpreti e studentesse e studenti.

Gli incontri si gioveranno della partecipazione di un grecista (Francesco Morosi), di un attore (Giuseppe Sartori) e di Giuliano Peparini, regista di *Ulisse, l'ultima Odissea* (spettacolo andato in scena al Teatro greco di Siracusa nel 2025 che sarà ripreso anche nel 2027). Insieme a loro, giovani performer daranno corpo e vita alle pagine più intense ed emozionanti del poema di Omero.

Un modo per riflettere sulla figura di Ulisse, sul senso del suo eroismo nell'*Odissea* e sui sentimenti che pervadono l'opera: la sete di vendetta, il terrore lancinante, la passione incontrollata, il tradimento, l'odio, la lealtà, l'umiliazione, l'amore, l'orgoglio e il dolore.

tematiche: l'Odissea, la figura di Ulisse

tecnica: lezione spettacolo

durata: 1 ora e 15 minuti (racconto del testo 30 minuti + messa in scena 20 minuti + dialogo e dibattito 25 minuti post spettacolo)



Teatro Storchi



21 gennaio ore 10

ERT / Teatro Nazionale e Alessandro Serra IL PRINCIPE MEZZANOTTE

di Alessandro Serra

con Alice Bossi, Andrea Castellano e Marco Vergati
regia, scene, luci, suoni, costumi Alessandro Serra
realizzazione ombre Chiara Carolosi
tecnico di scena Francesco Peruzzi
produzione Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale
co-produzione Compagnia Teatropersona

età: 6-10 anni



Dopo il successo della scorsa stagione, Alessandro Serra ritorna con il suo stile visionario e poetico per trasportare di nuovo grandi e piccoli in un castello avvolto dal mistero, dove la paura si mescola al riso e l'oscurità rivela inattese meraviglie.

Protagonista della fiaba è Mezzanotte, un principe vittima di una maledizione: se si innamorerà, si trasformerà in un essere mostruoso. Per evitarlo, vive isolato in un castello fumoso, tra servitori bizzarri e ombre inquietanti, finché l'arrivo di nuovi ospiti scuote il suo destino. Tra inseguimenti, magie e colpi di scena, la vicenda si snoda in un'atmosfera noir e romantica, ricca di suggestioni oniriche. Un racconto delicato e avventuroso, dove i sogni diventano incubi e gli incubi si trasformano in bellezza.

I piccoli spettatori vengono invitati ad entrare materialmente dentro un comò, oltrepassando la soglia dell'iniziale paura per poi scoprire la forza nascosta dell'amore e il coraggio di cambiare.

Spettacolo a capienza ridotta, massimo 70 spettatori a replica.

tematiche: vero amore, paura e coraggio di affrontare gli ostacoli

tecnica: teatro d'attore e teatro d'ombre

durata: 1 ora di spettacolo + 10 minuti per ingresso del pubblico



Teatro delle Passioni - sala piccola



2, 3, 4, 5, 9, 10, 11 e 12 febbraio ore 10

Eccentrici Dadarò

PICCOLO GESTO

di Dadde Visconti
regia Dadde Visconti e Francesca Zoccarato
con Umberto Banti, Simone Lombardelli e Dadde Visconti
costumi Francesca Biffi
scenografia Damiano Giambelli
musiche originali Marco Pagani
realizzazione pupazzo Brina Babini
residenza artistica il Centro Culturale Rosetum (MI)
produzione Eccentrici Dadarò

età: 3-7 anni



Osvaldo è un disegnatore che lavora instancabilmente alle storie che il suo Capo gli ordina di creare. Ogni giorno deve illustrare la stessa trama, con lo stesso finale: una sberla scenica, un gesto esagerato e totalmente innocuo tipico della clownerie. In questo rituale quotidiano, Osvaldo si sente intrappolato, non può sperimentare né seguire la propria immaginazione. Il suo Capo, invece, è convinto che quel gesto comico ormai collaudato sia l'unico modo per far divertire il pubblico. Ma Osvaldo percepisce che chi guarda possa cogliere molto di più: delicatezza, invenzione, possibilità. Piccoli dettagli che fanno nascere un sorriso quieto, non gridato, un sorriso che nasce dal sentire che una storia può aprirsi con gentilezza. E così cresce in lui il desiderio di proporre nuovi finali, di rompere lo schema, dando spazio alla fantasia e alla sorpresa vera. Perché deve finire sempre tutto allo stesso modo? Perché non rischiare e provare una strada nuova? Anche un piccolo gesto può diventare una scelta importante: un atto di libertà, di coraggio e di fiducia. Oggi Osvaldo si è svegliato con la luna storta. Ha deciso che discuterà con il Capo. E questa volta... chissà che finale arriverà!

tematiche: coraggio del cambiamento, gentilezza, fiducia
tecnica: clownerie e teatro di figura
durata: 50 minuti



Teatro Storchi



23 e 24 marzo ore 10

Giallo Mare Minimal Teatro

LE AVVENTURE DI PESCE GAETANO

Ispirato al libro Il pesciolino nero di Samad Behrangi
di e con Vania Pucci
disegni di sabbia dal vivo e animazioni digitali Ines Cattabriga
luci e suoni Saverio Bartoli
operatore multimediale Giacomo Saradini
produzione Giallo Mare Minimal Teatro

età: 3-7 anni



Le avventure di Pesce Gaetano è una storia che una nonna Pesce racconta ai suoi 12.000 figli e nipoti, tutte le sere in fondo al mare. È la storia di Gaetano, un pesciolino curioso dalla grande coda che è nato nella sorgente, lassù sulle alte montagne. Gaetano sogna di fare un grande viaggio e andare a scoprire il mondo: un giorno decide di partire e l'unico modo per andar via dalla sorgente è gettarsi nella cascata. Un atto di coraggio con cui inizia un viaggio alla scoperta del mondo: dalla cascata arriverà nel ruscello, quindi nel fiume e poi nel mare... Quanti incontri fa Gaetano in questo lungo viaggio, alcuni paurosi altri piacevoli: i pesci grigi, il granchio, l'allodola, l'airone, le lavandaie, il luccio e infine l'orata, il pesce Lanterna... Impara a difendersi, a farsi nuovi amici, a non aver paura. E alla fine Gaetano ritornerà alla sua casa o continuerà il suo viaggio?

Un artista multimediale muove i personaggi realizzati in digitale e li fa interagire con l'attrice e una sand artist che scolpisce, modella, disegna con la sabbia con straordinaria abilità, creando ambienti e situazioni che tramite una video camera vengono proiettate in diretta.

tematiche: ricerca della felicità, amicizia, scoperta
tecnica: teatro d'attore, immagini e disegni su sabbia
durata: 50 minuti



Teatro Storchi



13 e 14 aprile ore 10

Teatro Gioco Vita ed ERT / Teatro Nazionale

GILGAMESH

da L'Epopèa di Gilgamesh leggenda mesopotamica

regia e scrittura scenica Marco Ferro

con Tiziano Ferrari e un attore in via di definizione

ideazione ombre Marco Ferro e Nicoletta Garioni

disegni e scene Nicoletta Garioni

sagome Federica Ferrari e Nicoletta Garioni

progetto sonoro e musiche originali Paolo Codognola

cura dei movimenti Valeria Sacco

produzione Teatro Gioco Vita ed Emilia Romagna Teatro ERT /

Teatro Nazionale

età: 8-12 anni



Più di quattromila anni fa, un re sumero perde il suo migliore amico e decide di sfidare la morte in persona. Gilgamesh è il protagonista della più antica grande narrazione scritta giunta fino a noi: un poema epico inciso su tavolette d'argilla che parla ai giovani di oggi con sorprendente attualità emotiva. La rabbia che non si riesce a controllare, un'amicizia che cambia la vita, la sfida dell'ignoto e la scoperta che niente dura per sempre. *L'Epopèa di Gilgamesh* è tutto fuorché un mito polveroso: è la parabola di un giovane uomo furioso e arrogante che, attraversando la perdita, il dolore e la paura, impara a diventare davvero umano.

Dentro questa antichissima storia si incontrano la nascita della scrittura, la storia delle religioni, l'arte mesopotamica e il racconto del diluvio universale, narrato oltre un millennio prima della redazione biblica. Un solo racconto apre così centinaia di finestre sulla storia dell'arte, la letteratura, la mitologia, l'antropologia e il confronto tra le grandi narrazioni delle civiltà. Mostri, dèi, metamorfosi e il viaggio nel regno dei morti trovano nel teatro d'ombre un linguaggio naturale, che sembra quasi inventato per raccontare questa storia.

tematiche: epica, arroganza del potere, amicizia, accettazione del limite umano

tecnica: teatro d'attore e teatro d'ombre

durata: 50 minuti + incontro con la compagnia



Teatro delle Passioni - sala grande



20, 21 e 22 aprile ore 10

CALENDARIO MATINÉE

Matinée	data	ora	luogo	età	prezzo
STORIE, SEGRETI E CURIOSITÀ DEL TEATRO STORCHI Visita guidata	23 e 24 novembre, 14 e 15 dicembre, 10 e 16 febbraio	10.00	Teatro Storchi	5-18 anni	€ 5
AIAIAI PINOCCHIO! Artemis Danza	30 novembre	10.00	Teatro Storchi	5-10 anni	€ 5
NELLA RETE Bullismo e cyberbullismo tra i banchi di scuola Teatro del Buratto	17 dicembre	10.00	Teatro Storchi	12-18 anni	€ 5
BÙ! Claudio Milani	12 e 13 gennaio	10.00	Teatro Storchi	3-7 anni	€ 5
SARÀ SEMPRE ODISSEA? Fondazione Inda	21 gennaio	10.00	Teatro Storchi	11-18 anni	€ 5
IL PRINCIPE MEZZANOTTE ERT / Alessandro Serra	2, 3, 4, 5, 9, 10, 11 e 12 febbraio	10.00	Teatro delle Passioni - sala piccola	6-10 anni	€ 5
PICCOLO GESTO Eccentrici Dadarò	23 e 24 marzo	10.00	Teatro Storchi	3-7 anni	€ 5
LE AVVENTURE DI PESCE GAETANO Giallo Mare Minimal Teatro	13 e 14 aprile	10.00	Teatro Storchi	3-7 anni	€ 5
GILGAMESH Teatro Gioco Vita / ERT	20, 21 e 22 aprile	10.00	Teatro delle Passioni - sala grande	8-12 anni	€ 5

LA DOMENICA NON SI VA A SCUOLA

Rassegna di teatro per le famiglie

29 novembre ore 16.30

Teatro Storchi

AIAIAI PINOCCHIO!

Compagnia Artemis Danza

dai 5 anni // teatro d'attore e teatro danza

13 dicembre ore 16.30

Teatro Storchi

CLOWN SPAVENTATI PANETTIERI

Collettivo Clown

per tutti // clown e giocoleria

24 gennaio ore 16.30

Teatro Storchi

NOTTURNA

Accademia Perduta Romagna Teatri

dai 3 anni // teatro di figura, teatro su nero, ombre, maschere

6, 7, 13 e 14 febbraio ore 17.30

Teatro delle Passioni -
sala piccola
fuori abbonamento

IL PRINCIPE MEZZANOTTE

Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale e Alessandro Serra

dai 5 anni // teatro d'attore e d'ombra

Spettacolo a capienza limitata

7 febbraio ore 16.30

Teatro Storchi

IL VESTITO NUOVO DELL'IMPERATOPO

Accademia Perduta Romagna Teatri / Tanti Così Progetti

dai 3 anni // teatro d'attore, animazione, pupazzi e oggetti

14 marzo ore 16.30

Teatro Storchi

BUTTERFLY

Kinkaleri

dai 6 anni // opera lirica per bambini

Informazioni su abbonamenti e biglietti presto disponibili su
modena.emiliaromagnateatro.com

FIOR DI TEATRO, FIOR D'INFANZIA

Spettacoli per famiglie al Ridotto del Teatro Storchi

16 gennaio ore 16.30

Ridotto del Teatro Storchi

FIABE DA TAVOLO

La teiera - Il brutto anatroccolo

Teatro delle apparizioni

dai 4 anni // teatro da tavolo

23 gennaio ore 16.30

Ridotto del Teatro Storchi

PLANET DANCE

Kinkaleri

dai 5 anni // teatro danza

20 febbraio ore 16.30

Ridotto del Teatro Storchi

FIABE DA TAVOLO

Cappuccetto rosso - I tre porcellini

Teatro delle apparizioni

dai 4 anni // teatro da tavolo

6 marzo ore 16.30

Ridotto del Teatro Storchi

POP

Nicola Galli

dai 5 anni // teatro danza

13 marzo ore 16.30

Ridotto del Teatro Storchi

DORITA COSARENTI

CSS Udine

dai 3 anni // teatro d'attore e oggetti

Informazioni su abbonamenti e biglietti presto disponibili su
modena.emiliaromagnateatro.com

PROPOSTE DIDATTICHE

Attività per le studentesse e gli studenti della scuola secondaria di primo grado

Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale rinnova, anche per la stagione teatrale 2026/2027, il proprio impegno accanto al mondo della scuola, con un programma di proposte formative rivolte a studentesse, studenti e docenti.

I progetti e le attività, ideate e coordinate dal personale del teatro insieme ad artisti e professionisti delle arti dal vivo e della scrittura, comprendono diverse esperienze come laboratori pratici e teorici, visioni di spettacoli ed esperienze di lavoro sul campo, al fine di agevolare un rapporto concreto con il mondo teatrale.

L'obiettivo è continuare a favorire occasioni di incontro tra teatro e nuove generazioni, accompagnando ragazze e ragazzi a conoscere la scena come protagonisti attivi, offrendo la possibilità di sperimentare diversi linguaggi e modalità espressive, stimolando la creatività attraverso occasioni di incontro e confronto, di partecipazione e condivisione.

**Le attività proposte sono gratuite.
Per la visione degli spettacoli, le studentesse e gli studenti possono accedere
con il biglietto a tariffa Scuola.**

TEATRO IN CLASSE

Gli studenti “critici per un giorno

in collaborazione con Altre Velocità

Le studentesse e gli studenti hanno l'opportunità di trasformarsi per un giorno in “critici teatrali” restituendo, attraverso diversi linguaggi, la loro esperienza teatrale dopo la visione degli spettacoli della stagione del Teatro Storchi e del Teatro delle Passioni. A guidare il loro sguardo sarà la redazione di **Altre Velocità**, con due percorsi a scelta:

TIC #POESIA RAP

La **scrittura poetica** in rima può gratificare anche quelle studentesse e quegli studenti che non si sentono portati per l'italiano. Lavorare sul linguaggio metaforico ed evocativo apre dei canali tutti da esplorare e percorrere. Gli strumenti per far affiorare anche il proprio lato simbolico e figurato possono essere molteplici: proponiamo alle classi qualche strumento poetico in grado di delineare e dare corpo a un pensiero che dalla scena parte per percorrere suggestioni e ispirazioni inedite.

I laboratori saranno condotti dal rapper **Shekkero**.

#MEME-TIC

Riflettere e creare: il meme come strumento critico

Il **meme**, in estrema sintesi, sviluppa la capacità di catturare un elemento critico per farne un tormentone nella cultura pop. Il meme come forma espressiva della rete incontra il teatro, robusta forma d'arte e linguaggio vivo dal V sec a. C., creando inedite e curiose forme di espressione a partire da due diversi contenuti culturali.

Il laboratorio lavorerà alla produzione di meme ispirati allo spettacolo visto.

Titoli da recensire

Le classi che partecipano all'attività potranno scegliere di recensire uno dei seguenti titoli:

- **NELLA RETE. Bullismo e cyberbullismo tra i banchi di scuola** - giovedì 17 dicembre ore 10, Teatro Storchi
- **GILGAMESH** - martedì 20, mercoledì 21 e giovedì 22 aprile ore 10, Teatro delle Passioni - sala grande

Per chi: 4 classi delle Scuole Medie

Periodo: nei giorni immediatamente precedenti e successivi alla rappresentazione scelta (data e ora da concordare)

Modalità di svolgimento: 2 incontri di 2 ore ciascuno, uno prima della visione dello spettacolo e uno nei giorni successivi alla visione.

Luogo: in classe

Prenotazione: inviare una mail a teatro.ragazzi@emiliaromagnateatro.com **entro il 31 ottobre** specificando il titolo che si desidera recensire, la Scuola, la classe e il numero dei ragazzi partecipanti

I MESTIERI DEL TEATRO

Percorsi di orientamento professionale

a cura di Jacopo Trebbi

Il teatro è uno spazio privilegiato in cui si incrociano, concorrono e maturano innumerevoli conoscenze, competenze, tradizioni, saperi e mestieri. *I mestieri del teatro* è un'occasione per affacciarsi a questo mondo e scoprire cosa accade prima, durante e dopo la realizzazione di uno spettacolo, conoscere i professionisti che lavorano dietro le quinte - non solo artisti, ma anche tecnici, organizzatori, uffici comunicazione - di cui scopriremo le mansioni per provare a comprendere meglio il lavoro collettivo necessario a portare in scena un'opera. A conclusione del percorso, le ragazze e i ragazzi potranno cimentarsi nella pratica teatrale, vivendo in prima persona l'emozione del palcoscenico in un breve laboratorio.

Il percorso sarà articolato in **tre momenti** distinti:

- la visione di uno spettacolo della stagione a scelta libera;
- un incontro in classe per presentare alle studentesse e agli studenti le diverse professionalità coinvolte nella creazione di uno spettacolo;
- un incontro a teatro, che prevede sia una visita guidata all'edificio, compresi quegli spazi solitamente non visitabili dal pubblico, sia un laboratorio teatrale condotto dall'attore Jacopo Trebbi.

Per chi: 3 classi delle Scuole Medie

Periodo: gennaio - maggio 2027 (date da concordare)

Modalità di svolgimento: 1 incontro in classe di 2 ore, 1 incontro in teatro di 3 ore (laboratorio teatrale e visita degli spazi) e visione di uno spettacolo teatrale.

Luogo: in classe e in Teatro

Prenotazione: inviare una mail a teatro.ragazzi@emiliaromagnateatro.com **entro il 31 ottobre** specificando la Scuola, la classe e il numero dei ragazzi partecipanti

ATTIVITÀ PER I DOCENTI

TEATRO COME METODO PEDAGOGICO

a cura di Mariano Dammacco

Il percorso, articolato in tre incontri, è centrato su alcune possibilità di utilizzo delle tecniche dei mestieri del Teatro nei processi formativi, in particolare l'uso di tecniche del mestiere dell'attore, del regista, del drammaturgo. Il lavoro dell'attore può essere finalizzato alla scoperta del proprio corpo, della propria voce, del corpo e della voce delle persone altre da sé, e all'allenamento alla percezione dello spazio intorno a sé, insomma ad un lavoro finalizzato al beneficio della persona e delle sue relazioni, un lavoro finalizzato alla presenza a sé stessi e agli altri e non alla preparazione di una recita scolastica. Il lavoro del drammaturgo può essere finalizzato all'auto-narrazione, al tentativo di raccontare sé stessi, anche in questo caso si tratta di un lavoro finalizzato al beneficio della persona e non alla stesura di un'opera di letteratura teatrale. Il lavoro del regista può essere finalizzato all'attivazione del lavoro dell'educatore, nella relazione con i giovani, in una modalità differente dall'insegnamento tradizionale. I tre incontri prevedono lo svolgimento di alcuni esercizi da parte dei partecipanti e momenti di approfondimento legati alle necessità e curiosità dei partecipanti stessi rispetto all'esperienza del Teatro.

Mariano Dammacco

Autore, regista e pedagogo teatrale, porta avanti il proprio lavoro perseguendo un'idea di teatro d'arte e d'autore e, al tempo stesso popolare, accessibile a tutti per contenuti e linguaggi. La sua ricerca contenutistica e formale è incentrata sul lavoro dell'attore e sulla composizione di drammaturgie originali.

Per chi: docenti delle Scuole di ogni ordine e grado

Periodo: novembre e dicembre 2026 (date da definire)

Modalità di svolgimento: 3 incontri da due ore ciascuno

Luogo: Ridotto del Teatro Storchi

Prenotazione: inviare una mail a teatro.ragazzi@emiliaromagnateatro.com **entro il 31 ottobre** specificando nome, cognome e Scuola di appartenenza

DRAMMATURGIE

Incontri sui percorsi della parola scenica

a cura di Gerardo Guccini

Teatralmente, la parola partecipa con diverse funzioni e risultanze ad una vasta gamma di processi compositivi. Nel caso della compagnia Dammacco/Balivo, il drammaturgo riprende con la sua scrittura l'oralità e la presenza dall'attrice Serena Balivo, che, recitando il testo, interagisce con figurazioni implicate dalla propria identità artistica. Nel caso di Massini, probabilmente il più pasoliniano fra gli autori contemporanei, la parola procede da un percorso multilineare ed unico che interseca giornalismo d'inchiesta, narrazione, tragicità del presente, collaborazione con gli attori e azione resistenziale. Percorrendo una via ancora una volta diversa, Renato Carpentieri risponde alle sollecitazioni della scrittura beckettiana. Una scrittura che, pur lontana dall'azione postuma degli attori contemporanei, dialoga con le percezioni che ognuno ha del proprio dimenticare e rammemorare, del proprio fallire e resistere, del proprio essere corpo e identità mentale. Tutti i percorsi ai quali si è qui accennato si rapportano a dinamiche storiche del teatro. I tre incontri dedicati al teatro di Massini, a *Homo Sapiens LIVE SHOW* e a *L'ultimo nastro di Knapp* si propongono di seguire le sue oscillazioni fra presente e passato, contingenze operative e tradizioni, pratiche della scrittura e nuove modalità di composizione.

Gerardo Guccini

Docente di Storia del teatro e dello spettacolo al DAMS di Bologna: studioso della voce e del teatro di narrazione, ha fondato la rivista "Prove di drammaturgia"; fra le sue collaborazioni, quella alla drammaturgia del Racconto del Vajont di Marco Paolini.

Per chi: docenti delle Scuole di ogni ordine e grado

Periodo: febbraio e marzo 2027 (date da definire)

Modalità di svolgimento: 3 incontri da due ore ciascuno

Luogo: Ridotto del Teatro Storchi

Prenotazione: inviare una mail a teatro.ragazzi@emiliaromagnateatro.com **entro il 31 ottobre** specificando nome, cognome e Scuola di appartenenza

NOVITÀ

WARM UP

Riscaldamento con l'artista

Come si preparano gli artisti prima di andare in scena? Come riscaldano il corpo, la voce e l'attenzione? Quali esercizi li aiutano a entrare nello spettacolo?

ERT propone agli spettatori un'occasione speciale per scoprire il teatro da una prospettiva diversa. Prima o dopo lo spettacolo, l'artista invita il pubblico a condividere alcuni momenti della propria pratica di preparazione: muoversi, attivare i sensi, riscaldarsi, respirare insieme.

La proposta si rivolge ad abbonati, spettatori, singole studentesse e studenti, docenti: tutte e tutti sono i benvenuti, senza necessità di partecipare con la propria classe o scuola. Ognuno può scegliere liberamente il proprio percorso, prendendo parte a uno, ad alcuni o a tutti i warm-up in programma.

Un'esperienza pratica e accessibile, che permette di avvicinarsi al lavoro dell'artista attraverso il corpo e l'ascolto. Un modo per prepararsi alla visione, immergersi nel linguaggio artistico e accorciare la distanza tra chi è in scena e chi guarda.

Collettivo Cinetico - AGE

Teatro Storchi - 28 novembre ore 18 / 19

Niccolò Fettaarappa - ORGASMO

Teatro delle Passioni, sala grande - 5 febbraio ore 18 / 19

D'agostin - BEST REGARDS

Teatro delle Passioni, sala piccola - 4 aprile ore 17 / 18

Per chi: docenti delle scuole di ogni ordine e grado

Periodo: novembre 2026 - aprile 2027

Modalità di svolgimento: incontro di un'ora in teatro

Luogo: teatro

Costo: 3 €

Prenotazione: inviare una mail a teatro.ragazzi@emiliaromagnateatro.com **entro il 31 ottobre** specificando nome, cognome e Scuola di appartenenza

INFORMAZIONI, PREZZI E PRENOTAZIONI

PREZZI BIGLIETTI

Ragazzi: 5 €

Insegnanti: 2 omaggi per ogni classe e per eventuali accompagnatori di alunni disabili

Alunni disabili: omaggio

Alunni con disagio economico: 1 €. Il disagio economico dovrà essere certificato per iscritto dall'insegnante contestualmente alla prenotazione.

PRENOTAZIONI

Le prenotazioni sono aperte **da lunedì 28 settembre**.

Per prenotare, inviare una e-mail a **teatro.ragazzi@emiliaromagnateatro.com**, specificando spettacolo, data, numero dei posti da prenotare per alunni e docenti, classe e istituto scolastico, eventuale presenza di alunni con disabilità e/o con disagio economico. La prenotazione sarà confermata tramite mail.

In caso di mancata disponibilità dei posti, saranno proposte date, orari e/o spettacoli alternativi. In alcuni casi di richieste in esubero, potranno essere concordate con le compagnie doppie rappresentazioni (ore 9.15 e 10.45), suddividendo le classi prenotate tra le due recite.

RITIRO BIGLIETTI

I biglietti potranno essere ritirati **la mattina stessa** dello spettacolo presso la Biglietteria del Teatro arrivando **almeno mezz'ora prima** l'inizio dello spettacolo.

Nel caso in cui non sia possibile arrivare in anticipo a Teatro, è richiesto il **pagamento anticipato** dei biglietti prenotati **almeno 3 giorni prima** la data della recita in una delle seguenti modalità:

- recandosi presso la biglietteria del Teatro Storchi negli orari di apertura al pubblico (dal martedì al sabato dalle 10 alle 14, martedì e sabato anche dalle 16.30 alle 19);
- tramite bonifico bancario all'IBAN IT 93 K 02008 12930 000100959635, specificando nella causale il nome della Scuola, la classe, titolo e data dello spettacolo acquistato. L'attestazione del pagamento dovrà essere spedita via mail a biglietteria@emiliaromagnateatro.com. I biglietti pagati tramite bonifico bancario potranno essere ritirati la mattina stessa in Teatro.
- tramite carta di credito: verrà inviato link di pagamento successivamente alla prenotazione. I biglietti pagati tramite carta di credito potranno essere ritirati la mattina stessa in Teatro.

RICHIESTA DI FATTURAZIONE

È possibile richiedere la fattura per i biglietti prenotati. **La fattura va richiesta all'atto della prenotazione**, specificando l'intestazione, i dati fiscali del soggetto intestatario e se soggetto a gestione separata dell'Iva (Split Payment). In caso di richiesta di fattura, il pagamento potrà avvenire solo tramite bonifico bancario.

ASSEGNAZIONE DEI POSTI

Il posto verrà assegnato dal personale di sala tenendo conto in primo luogo dell'età dei ragazzi e della presenza di ragazzi diversamente abili, in secondo luogo della data di prenotazione.

ANNULLAMENTO PRENOTAZIONI

Le prenotazioni effettuate potranno essere annullate senza alcuna penale fino a 30 giorni prima la data dello spettacolo. In caso di annullamento oltre tale termine, verrà richiesto il pagamento del 50% dei biglietti prenotati per disdette da 30 a 15 giorni prima la data dello spettacolo, dell'intero importo dei biglietti prenotati se la prenotazione viene annullata nei 15 giorni precedenti lo spettacolo.

UFFICIO SCUOLA

Federica Righi

059 2136055 – 331 1356418

teatro.ragazzi@emiliaromagnateatro.com

SCHEDA PRENOTAZIONE BIGLIETTI

Spettacolo	Data e ora	N. studenti	N. docenti	Note (alunni disabili e/o certificati...)

Docente referente

Scuola Classe.....

Tel

E-mail

Fatturazione elettronica ☐ SI ☐ NO

Intestazione Fattura.....

Indirizzo.....

P.Iva / Codice Fiscale :.....

Codice Univoco :.....CIG.....

Gestione separata dell'Iva (Split payment): ☐ SI ☐ NO

Pagamento: Da effettuarsi entro e non oltre una settimana prima della data dello spettacolo, pena la cancellazione della prenotazione, presso la Biglietteria del Teatro, oppure tramite bonifico bancario, carta di credito o Satispay. Hanno diritto al biglietto omaggio i docenti accompagnatori (1 ogni 10 alunni), gli alunni disabili e i loro insegnanti di sostegno.

IN CASO DI ANNULLAMENTO DI UNO SPETTACOLO, IL BIGLIETTO SARÀ RIMBORSATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE ENTRO 10 GIORNI DALLA DATA DELLO SPETTACOLO ANNULLATO. OLTRE TALE TERMINE NON SARÀ POSSIBILE IN ALCUN MODO PROCEDERE AL RIMBORSO.

PER RAGIONI ORGANIZZATIVE, SI CHIEDE DI COMUNICARE EVENTUALI DISDETTE IL PRIMA POSSIBILE.

Info e prenotazioni:

Ufficio scuola: 059.2136055 – 331.1356418 // teatro.ragazzi@emiliaromagnateatro.com



ER T

Emilia Romagna
Teatro Fondazione
Teatro Nazionale